



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 1 - ATTUAZIONE ATTIVITÀ TRASVERSALI**

Assunto il 15/12/2025

Numero Registro Dipartimento 1988

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 19488 DEL 15/12/2025

Oggetto: Liquidazione di sorte capitale e interessi legali in favore di B.A. a titolo di “gettoni di presenza Commissioni d’esame L.R. 18/1985”, nonché di spese e competenze legali in favore del procuratore distrattario, Avv. F.I., afferenti alla sentenza n. 276/2025 emessa dal Tribunale di Cosenza-sez. Lavoro e Previdenza, nell’ambito del procedimento recante R.G. Lav. n. 2414/2024.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- in data 08.02.2025 è stata notificata a Regione Calabria la sentenza n. 276/2025, emessa dal Tribunale di Cosenza – sez. Lavoro e Previdenza in data 07.02.2025, a fronte di ricorso ex art. 414 c.p.c. proposto da B.A. per il riconoscimento delle somme spettanti a titolo di *“gettone di presenza”*, per gli incarichi di Presidente di Commissione degli esami finalizzati all’acquisizione di qualifiche professionali L.R. 18/1985;
- con il predetto titolo, emesso nell’ambito del procedimento recante R.G. Lav. n. 2414/2024, il Giudice ha condannato la Regione Calabria *“al pagamento in favore di A.B., per il titolo di cui alla parte motiva, della complessiva somma di euro 9.960,00 (al lordo delle ritenute e trattenute di legge) oltre interessi legali dalla data di maturazione delle singole componenti del credito sino all’effettivo soddisfo”*, nonché *“alla rifusione delle spese di lite che, già compensate al 50%, liquida in euro 1.940,40, oltre IVA, CPA e rimborso spese forfettarie e oltre rimborso dell’importo versato a titolo di contributo unificato (euro 118,50), con distrazione in favore dell’Avv. F.I.”*;
- dalla data di notifica della sentenza decorre il termine di 120 giorni, di cui all’art. 14 del D.L. n. 669/96, entro il quale l’Ente è tenuto a completare la procedura per l’esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali comportanti l’obbligo di pagamento di somme di danaro;
- con nota prot. 279869 del 28.04.2025, l’Avv. F.I. ha trasmesso copia di cortesia di importo pari ad € 11.150,71, di cui € 9.960,00 a titolo di sorte capitale, ed € 1.190,71 a titolo di interessi legali in favore del creditore, B.A.;
- nella medesima prenotula, l’Avv. F.I., procuratore distrattario del ricorrente, ha rappresentato di usufruire del regime fiscale forfettario che determina la non applicazione dell’IVA di cui all’art. 1 comma 58 della Legge 190 del 2014 e l’esenzione della ritenuta d’acconto in base a quanto disposto dall’art. 1 comma 67 della Legge 190 del 2014, e ha determinato gli importi dovuti a titolo di spese e competenze legali liquidate in sentenza n. 276/2025, pari ad euro 2.427,57 (spese legali: € 1.940,40; C.P.A. (4%): € 77,61; rimb. forf. 15%: € 291,06; C.U.: € 118,50);
- con nota prot. 292451 del 30.04.2025, il Settore *“Attuazione attività trasversali”* del Dipartimento *“Lavoro”* ha chiesto all’Avvocatura regionale l’autorizzazione ad avvalersi dell’apposito capitolo U1204040601 per l’importo di € 2.427,57, al fine di procedere al pagamento nei confronti dell’Avv. F.I., procuratore distrattario di parte ricorrente, di spese e competenze legali liquidate in sentenza;
- con nota prot. 356988 del 21.05.2025, l’Avvocatura ha autorizzato l’accesso al pertinente capitolo di bilancio U1204040601 per il pagamento di spese e competenze legali di importo pari ad € 2.427,57;
- con nota prot. 588497 del 05.08.2025, la Direzione Generale del Dipartimento *“Lavoro”* ha chiesto all’Avvocatura Regionale di verificare la presenza di somme accantonate sul *“Fondo oneri da Contenzioso”*, al fine di procedere al pagamento della sorte capitale in favore del creditore;
- con nota prot. 594804 del 06.08.2025, l’Avvocatura Regionale ha comunicato alla Direzione Generale del Dipartimento *“Lavoro”* l’accantonamento, sul *“Fondo Oneri da contenzioso”*, di una somma pari ad € 9.960,00;
- con nota prot. 776055 del 17.10.2025, il Settore *“Attuazione attività trasversali”* ha chiesto al Dipartimento *“Economia e Finanze”*, Settore *“Bilancio”* la riallocazione, dall’avanzo di amministrazione, delle somme accantonate sul predetto fondo;

- il gettone di presenza è costituito per il 91,5% dal compenso lordo spettante al percettore, e per l'8,5% dalla quota IRAP a carico dell'amministrazione; pertanto, dall'importo lordo di € 9.960,00, occorre effettuare la trattenuta relativa alla quota IRAP, pari ad € 846,60, per un totale netto spettante al percettore pari ad € 9.113,40;
- con D.G.R. n. 534 del 06.11.2025, "*Variazione al Bilancio di previsione 2025-2027-annualità 2025-per iscrizione delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (NOTA 694693 DEL 22.09.25)*", è stato deliberato di apportare, allo stato di previsione delle entrate e della spesa del Bilancio di previsione 2025-2027, le variazioni di bilancio come di seguito riportate:
 - a. € 9.113,40, incidenti sul capitolo di bilancio U9150201801;
 - b. € 846,60, incidenti sul capitolo di bilancio U9150201802;
- al fine di definire i contenziosi aventi ad oggetto la materia dei gettoni di presenza, la Direzione generale del Dipartimento Lavoro - con nota prot. 680661 del 30.10.2024 - ha chiesto al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane – "Settore Gestione Economica e Previdenziale del Personale" l'allocazione di una somma pari ad euro 50.000,00 all'interno del capitolo di spesa U1201014201, e che il Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane "Settore Gestione Economica e Previdenziale del Personale" si è determinato in senso positivo;
- l'allocazione è avvenuta con D.G.R. n. 684 del 29.11.2024;
- con nota prot. 137828 del 04/03/2025, la Direzione generale del Dipartimento "Lavoro" ha chiesto al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane– "Settore Gestione Economica e Previdenziale del Personale" l'allocazione della somma residua rispetto a quella originariamente prevista e utilizzata nell'anno 2024;
- la suddetta riallocazione è avvenuta con D.G.R. n. 193 del 08.05.2025.
- gli interessi legali, pari ad € 1.190,71, trovano copertura finanziaria sul capitolo di bilancio U1201014201;
- con D.D. 19279 del 12.12.2025, è stata impegnata la somma di € 9.960,00, di cui € 9.113,40 a titolo di sorte capitale dovuta al creditore B.A., ed € 846,60 a titolo di quota IRAP, giuste proposte di impegno 7061/2025 e 7062/2025;
- con il medesimo D.D. è stata impegnata la somma di € 1.190,71 a titolo di interessi legali dovuti al medesimo creditore, giusta proposta di impegno 7063/2025;
- con il medesimo D.D. è stata impegnata la somma di € 2.427,57, a titolo di liquidazione di spese e competenze legali dovute all'Avv. F.I., giusta proposta di impegno 5408/2025.

Premesso altresì che:

- la suddetta obbligazione configura un debito fuori bilancio, in base a quanto previsto dall'art. 73, co. 1, lett. a) D.lgs. 118/2011, rubricato "*sentenze esecutive*";
- con nota prot. 781650 del 20.10.2025, integrata con nota prot. 791896 del 22.10.2025, questo Dipartimento ha trasmesso al Dipartimento "*Economia e Finanze*" la documentazione necessaria al fine di ottenere il parere di compatibilità finanziaria e il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- con nota prot. 805501 del 27.10.2025, il Dirigente Generale del Dipartimento "*Economia e Finanze*" ha rilasciato parere di compatibilità finanziaria;
- con verbale n. 43 del 03.11.2025, acquisito al prot. 838655 del 05.11.2025, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole (n. 21 del 03.11.2025) sulla proposta deliberativa *de qua*;

- con D.G.R. 640 del 04.12.2025, la Giunta Regionale ha deliberato di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio *ex art. 73, co. 1, lett. a)* D.lgs. n. 118/2011 a titolo di liquidazione delle somme afferenti alla sentenza n. 276/2025, emessa dal Tribunale di Cosenza-sez. Lavoro e Previdenza, nell'ambito del procedimento recante R.G. Lav. n. 2414/2024, B.A. c/ Regione Calabria.

Visti:

- lo Statuto regionale;
- la Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. del 24 giugno 1999, n. 354 del Presidente della Regione, recante "Separazione dell'attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione", modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D. Lgs. del 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii. - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l'obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 536 del 19/10/2024 - Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025 e la conseguente circolare prot. n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 66 del 24/10/2024, con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro";
- il D.D.G. 15300 del 29.10.2024, avente ad oggetto: "D.G.R. 572 del 24/10/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali", con il quale è stato conferito alla Dott. Giovanni Pulvirenti l'incarico temporaneo di reggenza del settore "Attuazione attività trasversali";
- il D.D.G. 15354 del 30.10.2024, avente ad oggetto: D.G.R. 572/2024-Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii.. Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro";
- il D.D.G. 15412 del 31.10.2024, conseguente all'adozione del D.D.G. 15354 del 30.10.2024, contenente l'assegnazione delle Risorse Umane e Finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro;
- la D.G.R. n. 113 del 25/03/2025, che approva il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027;
- il D.D.G. n. 18282 del 03.12.2025, con cui è stato rinnovato l'incarico temporaneo di reggenza del settore "Attuazione attività trasversali" conferito al Dott. Giovanni Pulvirenti con D.D.G. n. 15300 del 29.10.2024.

Visti e richiamati, altresì:

- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la D.G.R. n. 766 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).
- la D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).

Ritenuto di dover provvedere alla liquidazione della somma complessiva di € 11.150,71, di cui € 9.113,40 a titolo di sorte capitale dovuta al creditore B.A., attingendo al capitolo di bilancio U9150201801, € 846,60 a titolo di quota IRAP, attingendo al capitolo di bilancio U9150201802, ed € 1.190,71 a titolo di interessi legali dovuti al medesimo creditore, attingendo al capitolo di bilancio U1201014201.

Ritenuto di dover provvedere alla liquidazione della somma pari ad € 2.427,57, incidente sul capitolo di bilancio U1204040601, a titolo di spese e competenze legali dovute al procuratore distrattario, Avv. F.I..

Vista la fattura n. FE/2025/0034 del 12.12.2025, trasmessa a mezzo pec del 14.12.2025 e acquisita al prot. reg. n. 960652 del 15.12.2025.

Dato atto che la Corte di Cassazione a SS.UU. ha affermato che l'avvocato della parte vittoriosa, nell'ipotesi prevista dall'art. 93 c.p.c., è tenuto ad emettere fattura nei confronti del proprio cliente (committente) sebbene, in forza del provvedimento di distrazione, riceva dalla parte soccombente il pagamento dell'onorario (sentenza n. 3544/1982).

Vista la distinta di liquidazione n. 13947/2025, generata telematicamente.

Considerato che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinati la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria.

Atteso che:

- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;
- si provvederà alle pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

Riscontrata la perfetta rispondenza delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata.

Rilevato che l'esigibilità della suddetta obbligazione giuridica è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno corrente.

Attestato che:

- ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 47/2011, si è riscontrata la necessaria copertura finanziaria sui capitoli U9150201801 e U9150201802, nonché la corretta imputazione della spesa per € 9.960,00, a titolo di sorte capitale, comprensiva della quota IRAP, in favore del creditore B.A.;
- ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 47/2011, si è riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul capitolo U1201014201, nonché la corretta imputazione della spesa per € 1.190,71, a titolo di interessi legali in favore del medesimo creditore;
- ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 47/2011, si è riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul capitolo di bilancio U1204040601, nonché la corretta imputazione della spesa per € 2.427,57, a titolo di liquidazione di spese e competenze legali dovute al procuratore distrattario, Avv. F.I..

Attestato che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, 28950 del 16.01.2025, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio - procedimentale.

Attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e confermate per costituirne parte integrale e sostanziale;

DECRETA

di liquidare la somma di € **9.113,40 (novemilacentotredici/40)**, incidente sul capitolo di bilancio U9150201801, a titolo di sorte capitale dovuta al creditore B.A., giusta distinta di liquidazione 13947/2025;

di liquidare la somma di € **846,60 (ottocentoquarantasei/60)**, incidente sul capitolo di bilancio U9150201802, a titolo di quota IRAP, giusta distinta di liquidazione 13947/2025;

di liquidare la somma di € **1.190,71 (millenovecentonovanta/71)**, incidente sul capitolo di bilancio U1201014201, a titolo di interessi legali dovuti al medesimo creditore, giusta distinta di liquidazione 13947/2025;

di liquidare la somma di € **2.427,57 (duemilaquattrocentoventisette/57)**, incidente sul capitolo di bilancio U1204040601, a titolo di spese e competenze legali dovute al procuratore distrattario, Avv. F.I., giusta distinta di liquidazione 13947/2025;

di attestare che la copertura finanziaria è posta a carico dei capitoli di bilancio U9150201801, U9150201802, U1201014201 e U1204040601, come in precedenza indicato;

di far gravare gli oneri derivanti dall'attuazione del presente provvedimento sui capitoli di bilancio U9150201801, U9150201802, U1201014201 e U1204040601, giusta distinta di liquidazione n. 13947/2025;

di demandare alla Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento nei confronti del creditore B.A., per € 9.113,40, a titolo di compenso, sul quale occorre applicare la trattenuta da lavoro dipendente, pari al 23%, € 1.190,71 a titolo di interessi legali in favore del medesimo creditore, ed € 2.427,57 a titolo di spese e competenze legali dovute al procuratore distrattario, Avv. F.I.;

di demandare alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, per € 846,60, a titolo di quota IRAP;

di notificare il presente provvedimento al creditore, all'Avvocatura regionale e al Collegio dei Revisori dei Conti;

di notificare il presente provvedimento alla Procura regionale della Corte dei Conti;

di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del regolamento UE 2016/679;

di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria nei termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Victoria Frasca

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIOVANNI PULVIRENTI

(con firma digitale)